



Informatica Medica Parte II – il framework BMF 2.x

ISBN 9788896739518

<http://www.amazon.it/il-framework-BMF-2.x/>

Questo libro è dedicato a coloro che vogliono imparare a realizzare un'applicazione web in ambito ICT - Life Science mediante l'uso del framework BMF. Il Bio Medical Framework (in seguito BMF) nasce da un'esperienza ventennale di sviluppo di software in vari ambiti di applicazione. I miei primi esperimenti per la realizzazione di framework in grado di sviluppare in automatico programmi per l'utente finale, furono eseguiti per lo sviluppo di applicazioni desktop, a cavallo tra gli anni '80 e '90. Poi dalla metà degli anni '90 il WWW prese l'avvento anche nel mondo del lavoro (nel mondo universitario già si usava da alcuni anni) e iniziai così a realizzare applicativi con interfacce client web. Nel 2003, approvato nuovamente al CNR, come ricercatore presso l'Istituto di Fisiologia Clinica, pensai di progettare e realizzare un framework java che, grazie all'ingegneria del software ed all'open source, consentisse di abbattere i costi di sviluppo. L'idea di base fu quella di: creare un sistema a livelli logicamente disgiunti, scomposto in moduli ed interfacce, che metta lo sviluppatore finale dinanzi alla possibilità di realizzare pagine web con la sola conoscenza approfondita del SQL, ed un minimo di HTML. Con la release 1 del BMF realizzammo il sistema di governo dell'ASL12 di Viareggio e dell'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa. Da allora la lista di progetti realizzati con successo si è ampliata enormemente ed ancora ad oggi scopriamo nuovi ambiti in cui la sua applicazione risulta vincente. Il framework BM (così come lo chiamavamo all'inizio) è dunque uno strumento che facilita la vita dello sviluppatore nel non dover riscrivere e testare grosse parti di codice per ottenere funzionalità che per lo più si equivalgono nel 30%-40% degli sviluppi di qualsiasi applicazione web in ambito ICT – Life Science (in alcuni casi la percentuale arriva anche al 100%). Il perché di questa statistica è strettamente legato al fatto che non esiste un framework che sia la panacea dello sviluppo software e che ci saranno sempre delle interfacce che necessitano di personalizzazioni soprattutto nella loro ergonomia d'uso. Il BMF è un software open source con licenza di distribuzione GNU Lesser General Public License – LGPL (che è una licenza di software libero creata dalla Free Software Foundation). Potrete accedere all'ambiente di sviluppo dal portale <http://www.ftgm.it/bmf> e, previa registrazione, potrete disporre sia del codice sorgente che di una macchina virtuale (immagine di virtual box) configurata per l'esecuzione di un'applicazione BMF completa di manuale ed esempi on-line.



© 2013 - Maurizio Mangione

Tutti i diritti di traduzione, di riproduzione, di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati. Ogni permesso deve essere dato per iscritto dall'autore.